



Delibera della Giunta Regionale n. 54 del 28/02/2012

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 1 Urbanistica

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI FURORE (SA) - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI FITODEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE NELL'AREA DEL BORGO DEI PESCATORI IN LOCALITA' FIORDO - RICHIESTA APPROVAZIONE VARIANTE AL PIANO URBANISTICO TERRITORIALE DELL'AREA SORRENTINO-AMALFITANA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 19 GENNAIO 2007 N. 1, ART. 13 - PROPOSTA AL CONSIGLIO REGIONALE - DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO :

- a. CHE il Comune di FURORE (SA) rientra nei territori ammessi a consolidamento dell'abitato;
- b. CHE con D.M. 28.3.1985 il Comune in argomento è stato dichiarato di notevole interesse pubblico;
- c. CHE il Comune di cui trattasi a seguito degli eventi sismici del novembre 1980 e febbraio 1981 è stato dichiarato danneggiato e che con deliberazione di Giunta Regionale n. 5447 del 7.11.2002 è stato classificato sismico con S = 6;
- d. CHE con L.R. 27.6.1987 n. 35 è stato approvato il Piano Territoriale Paesistico dell'Area Sorrentino-Amalfitana, ai sensi dell'art. 1/bis della Legge 8.8.1985 n. 431;
- e. CHE con successiva L.R. 23.11.1994 n. 38 sono state approvate modifiche ed integrazioni alla L.R. 27.6.1987 n. 35;
- f. CHE il Comune di Furore è sprovvisto di strumentazione urbanistica generale e il P.R.G. in itinere non è più assistito dalle misure di salvaguardia;
- g. CHE il suddetto Comune rientra nella "Sub-area 3" del Piano Urbanistico Territoriale (P.U.T.) dell'Area Sorrentino-Amalfitana, disciplinato dalla L.R.35/87 e s. m. ed i.;
- h. CHE il Comune in argomento rientra nell'ambito dell'Autorità di Bacino Regionale "Destra Sele" di cui alla L.R. 7.2.1994 n. 8;
- i. CHE, con nota n. 4503 del 23.9.2011, il Comune di Furore trasmetteva il progetto in oggetto per l'acquisizione del parere di conformità al P.U.T., di cui all'art. 5 della L.R. 35/87, in quanto questo Settore non era stato invitato alla Conferenza di Servizi tenutasi presso lo stesso Comune in data 13.9.2011, e finalizzata all'approvazione del progetto de quo, previa acquisizione di tutti i necessari pareri di merito;
- j. CHE, conseguentemente, questo Settore, esaminati gli atti tecnico-amministrativi inerenti il progetto di impianto di fitodepurazione delle acque reflue, da realizzare nel fiordo di Furore, con nota n. 972106 del 21.12.2011, ha formulato alcuni rilievi circa la non conformità al P.U.T. del progetto in esame, prospettando, nel contempo, data la particolare necessità di realizzare questo progetto di opera pubblica, di richiedere l'attivazione di procedure di varianti al P.U.T., utilizzando l'art. 13 della L.R. 1/2007;
- k. CHE, pertanto, il Comune di Furore, con nota n. 425 del 24.1.2012, ha deciso di richiedere l'attivazione della procedura di variante al P.U.T., ai sensi dell'art. 13 della L.R. 1/2007, trasmettendo una ulteriore copia del progetto di cui trattasi;

- I. CHE il Comune in oggetto risulta totalmente vincolato ai sensi della L. 1497/39 (D.Lgs. 490/99 e D.Lgs. 42/2004), nonché rientra parzialmente nella perimetrazione del "Parco Regionale dei Monti Lattari" di cui alla delibera di G.R. 2777 del 26.9.2003;

RILEVATO:

- a. CHE dalla Relazione Istruttoria n. 59878 del 6.2.2012 del Servizio Piani Comunali del Settore Urbanistica si evince che:
- a.1 risulta trasmessa la seguente documentazione tecnico-amministrativa:
- a.1.1. Delibera di Giunta Comunale n. 10 del 5.2.2009;
 - a.1.2. Elaborato di progetto in tavola unica redatto dall'ing. Amalia Pisacane (prot. 3886 del 16.6.2009);
 - a.1.3. Delibera di Giunta Comunale n. 49 del 16.6.2009;
 - a.1.4. Delibera di Giunta Comunale n. 76 del 13.7.2010;
 - a.1.5. Progetto redatto dall'ing. Iolanda Giuliano dirigente l'AUSINO s.p.a., composto da relazione tecnica esplicativa corredata da: planimetrie del sito di impianto; schema di impianto; documentazione fotografica; computo metrico estimativo e quadro economico dei lavori (prot.n. 3011 del 21.6.2011);
 - a.1.6. Relazione di compatibilità idrogeologica redatta in data 18.7.2011;
 - a.1.7. Determina UTC prot. n. 074 del 20.7.2011 di indizione Conferenza di Servizi;
 - a.1.8. Nota della Regione Campania - Settore Politica del Territorio n. 679650 del 9.3.2011;
 - a.1.9. Nota della Soprintendenza BB.CC.AA. prot. n. 23375 del 12.9.2011;
 - a.1.10. Verbale Conferenza di Servizi del giorno 13.9.2011;
 - a.1.11. Nota dell'Autorità di Bacino Destra Sele, prot. n. 1259 del 12.9.2011;
 - a.1.12. Relazione per autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.P.C.M. 12.12.2005;
 - a.1.13. Relazione illustrativa ex art. 146, comma 7, del D.Lgs. 42/2004 del Responsabile del Procedimento Ambientale;
 - a.1.14. Nota del Comune di Furore prot. n. 4503 del 23.9.2011;
 - a.1.15. Parere favorevole della Soprintendenza BB.CC.AA. prot. n. 27662 del 31.10.2011;
 - a.1.16. Parere Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno prot. 2011.0854841 dell'11.11.2011;
 - a.1.17. Autorizzazione paesaggistica n. 37 del 12.12.2011;
 - a.1.18. Copia conforme Delibera di Giunta Comunale n. 129 del 15.12.2011;
 - a.1.19. Nota Regione Campania Settore Urbanistica e Governo del Territorio prot. n. 2011.0972106 del 21.12.2011;
 - a.1.20. Copia conforme delibera di Giunta Comunale n. 4 del 17.1.2012;
- a.2. dall'esame degli atti trasmessi si rileva che:
- a.2.1. con Delibera di Giunta Comunale n. 10 del 5.2.2009, il Comune di Furore ha incaricato l'ing. Amalia Pisacane della progettazione dell'impianto di fitodepurazione delle acque reflue in oggetto;
 - a.2.2. in data 16 giugno 2009, prot. 3886, viene trasmesso al Comune di Furore il progetto preliminare, in tavola unica, elaborato dall'ing. Amalia Pisacane, relativo al suddetto impianto di fitodepurazione;
 - a.2.3. con delibera di Giunta n. 49 del 16.6.2009, il Comune di Furore ha recepito il progetto di cui sopra, disponendo, nel contempo, la trasmissione dello stesso progetto "all'AUSINO s.p.a., gestore del servizio idrico del Comune, al fine di acquisire il relativo assenso e per richiedere l'inserimento della progettazione nelle opere da finanziarsi";

- a.2.4. il Comune di Furore con delibera di Giunta n. 76 del 13.7.2010, dispone il finanziamento della spesa di € 28.560,00 per il progetto in esame, a favore dell'AUSINO s.p.a. a cui è affidata la realizzazione dell'intervento;
- a.2.5. con nota prot. n. 3011 del 21.6.2011, la società AUSINO s.p.a., trasmette il Progetto esecutivo redatto dall'ing. Iolanda Giuliano, dirigente tecnico della società, basato, come concordato, sullo studio preliminare dell'ing. Amelia Pisacane, e composto da relazione tecnica esplicativa corredata da: planimetrie del sito di impianto; schema di impianto; documentazione fotografica; computo metrico estimativo e quadro economico dei lavori;
- a.2.6. con relazione di compatibilità idrogeologica, redatta in data 18-07-2011, il geologo Fusco Mario dichiara che la realizzazione dell'impianto di fitodepurazione in parola, "è da intendersi geologicamente compatibile, ed è contemplata dalle Norme di Attuazione del recente progetto di variante generale del PSAI dell'AdB Destra Sele in vigore dal 26.4.2011, come riportato all'art. 40 - comma 1 che disciplina le aree perimetrale a rischio e/o a pericolosità idrogeologica, in quanto si tratta di un impianto tecnologico rete di pubblica utilità, necessario e non delocalizzabile, vista la conformazione geologica e la configurazione geomorfologia che caratterizza l'area in progetto.";
- a.2.7. a seguito dell'acquisizione del progetto in esame, redatto dall'AUSINO s.p.a., il responsabile UTC, con Determina prot. n. 074 del 20.7.2011, indice una Conferenza di Servizi per il giorno 11 settembre 2011, presso la sede comunale di Furore, invitando gli Enti territoriali e non, per l'espressione dei relativi pareri, nulla osta o autorizzazioni di merito, ritenute necessarie secondo l'UTC;
- a.2.8. successivamente, con nota del Responsabile del Procedimento del Comune di Furore, n. 3763 del 29.7.2011, viene differita la predetta convocazione di Conferenza di Servizi, dell'11 settembre 2011, al 13 settembre 2011;
- a.2.9. l'Autorità di Bacino regionale Destra Sele, con nota n. 1259 del 12.9.2011, ha rappresentato sul progetto di cui trattasi, nella seduta dell'8.8.2011, che, essendo un impianto tecnologico a rete di pubblica utilità, necessario e non delocalizzabile, tale tipologia di intervento è consentita ai sensi dell'art. 40 delle "Norme di Attuazione" allegate al vigente Piano di Assetto Idrogeologico, e che pertanto la stessa Autorità "non è tenuta ad esprimere il proprio parere per l'intervento medesimo";
- a.2.10. il Settore Politica del Territorio della Regione Campania, con nota n. 679650 del 9.9.2011, in relazione alle competenze relative all'istituzione del Parco dei Monti Lattari, di cui al D.P.G.R.C. n° 781 del 13-11-2003, ha espresso parere favorevole sull'intervento di cui trattasi;
- a.2.11. nel Verbale della Conferenza di Servizi, tenutasi il 13 settembre 2011, sul progetto in oggetto, il RUP prende atto delle indicazioni degli Enti presenti alla Conferenza e dei pareri espressi a mezzo fax, resi dagli Enti assenti, dichiarando che si attiverà per l'acquisizione dei provvedimenti di competenza della Soprintendenza, che ha richiesto ulteriori integrazioni per potersi esprimere con nota prot. n. 23375 del 12.9.2011, inoltre, richiederà il parere di conformità al P.U.T., di cui alla L.R. 35/87, al Settore Urbanistica della Regione Campania (non invitato a partecipare), nonché, informando in merito tutti gli altri Enti coinvolti;
- a.2.12. il RUP ambientale dello Sportello Unico per l'Edilizia, in data 23.9.2011, ha prodotto una "Relazione illustrativa dell'intervento previsto" relativa all'impianto di fitodepurazione delle acque reflue nell'area del Borgo dei Pescatori, in località fiordo di Furore, ai sensi dell'art. 146, comma 7 del D.Lgs. 42/2004, dalla quale si evince che "l'intervento previsto non contrasta con le disposizioni del vigente Piano Territoriale Paesistico e con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici, in quanto trattasi di un piccolissimo intervento che non altera lo stato dei luoghi e, peraltro, non delocalizzabile";

- a.2.13. con Relazione per autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005, in data 23.9.2011, il Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo del Comune di Furore, sul progetto in argomento asserisce che l'opera è compatibile con il P.U.T., di cui alla L.R. 35/87, che le modifiche all'area interessata, che apporterebbe la realizzazione dall'intervento, non comporteranno alterazione sostanziale e percettiva del paesaggio e, pertanto, non è prevista alcuna opera di mitigazione, stante le piccole dimensioni dell'intervento, peraltro non delocalizzabile;
- a.2.14. con nota n. 4503 del 23.9.2011, il Comune di Furore trasmetteva il progetto in oggetto, per l'acquisizione del parere di conformità al P.U.T., di cui all'art. 5 della L.R. 35/87, in quanto questo Settore non era stato invitato alla specifica Conferenza di Servizi tenutasi presso lo stesso Comune in data 13.9.2011, e finalizzata all'approvazione del progetto de quo, previa acquisizione di tutti i necessari pareri di merito;
- a.2.15. la Soprintendenza per i BB.AA. e PP di Salerno e Avellino, con nota prot. n. 27662 del 31.10.2011, viste le integrazioni pervenute da parte del Comune di Furore (richieste in sede di Conferenza di Servizi dell'11settembre 2011, con nota prot. n. 23375 del 12.9.2011), ha reso parere favorevole sul progetto in oggetto;
- a.2.16. il Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, con nota n. 854841 dell'11.11.2011, ha dichiarato di "non dover esprimere alcun parere in merito", in quanto il progetto "non prevede l'esecuzione di opere che possono interferire con corsi d'acqua demaniali, le acque trattate, infatti, restano all'interno dell'impianto, del tipo "a ciclo chiuso";
- a.2.17. il R.U. del Procedimento Ambientale del Comune di Furore, con provvedimento n. 37 del 12.12.2011, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del D.Lgs. N°42/2004, ha rilasciato, allo stesso Comune, Autorizzazione Paesaggistica per le opere di cui all'intervento in esame;
- a.2.18. il Comune di Furore, con Deliberazione di Giunta n. 129 del 15.12.2011, ha riapprovato il progetto in esame in quanto la società AUSINO s.p.a. ha perfezionato tecnicamente, il progetto preliminare dell'ing. Amelia Pisacane, precedentemente presentato dal Comune, con una previsione di spesa maggiore, riservandosi eventuali ulteriori provvedimenti ad intervenuto parere della Regione Campania sul progetto de quo;
- a.2.19. il Settore Urbanistica Regionale, con nota n. 972106 del 21.12.2011, esaminati gli atti tecnico-amministrativi inerenti il progetto di impianto di fitodepurazione delle acque reflue, da realizzare nel fiordo di Furore, ha formulato alcuni rilievi circa la non conformità al P.U.T. del progetto in esame, prospettando, nel contempo, data la particolare necessità di realizzare questo progetto di opera pubblica, di richiedere l'attivazione di procedure di varianti al P.U.T., eventualmente utilizzando l'art. 13 della L.R. 1/2007;
- a.2.20. conseguentemente, il Comune di Furore, con Delibera di Giunta, n. 4 del 17.1.2012, di riapprovazione del progetto in itinere, per un importo totale di € 38.560,00, richiamando la precedente propria Delibera di Giunta n. 129 del 15.12.2011, nonché elencando tutti i pareri acquisiti sul progetto, sia resi, che trasmessi, in sede di Conferenza di Servizi del 13.9.2011, compresi tutti i pareri acquisiti successivamente alla Conferenza stessa, decidendo di "inoltrare alla Regione Campania, una richiesta di deroga alle disposizioni del P.U.T., finalizzata all'attuazione dell'intervento in oggetto";
- a.3. l'intervento proposto, localizzato nel fiordo di Furore, che attiene la realizzazione di due vasche di fitodepurazione di acque reflue, per una superficie totale di circa mq 60, è da ritenersi un'opera complementare, nonché necessaria alla rete fognaria già esistente, ricadente in "Zona Territoriale 1a" del P.U.T., di tutela dell'ambiente naturale di 1° grado, di cui all'art. 17 della L.R. 35/87;

- a.4. la suddetta fitodepurazione avverrà attraverso un processo naturale con l'ausilio di opportune piante, posizionate in dette vasche, che sono proporzionate per un'utenza pari a 20 abitanti, inoltre sarà realizzata una condotta di ricircolo per i surplus dei reflui liquidi, nonché un serbatoio rinforzato esterno, di sconnessione idraulica, con funzione anche di sedimentatore statico;
- a.5. lo stesso intervento, è in contrasto con le prescrizioni della "Zona Territoriale 1a " del P.U.T., di tutela dell'ambiente naturale di 1° grado, di cui all'art. 17 della L.R. 35/87, che non consentono, fra l'altro, l'edificabilità, sia privata che pubblica, impedendo ogni trasformazione del suolo (sbancamenti, muri di sostegno, riporti etc.) e non consentendo, anche, "l'attraversamento da parte di strade, elettrodotti, acquedotti, funivie ed altre opere che non siano quelle indicate dal P.U.T.";

CONSIDERATO:

- a. CHE dalla medesima Relazione Istruttoria n. 59878/2012 del Settore Urbanistica, si evince che:
 - a.1. il progetto di cui trattasi, essendo un'opera di urbanizzazione primaria, risulta compatibile con le opere assentibili nei Comuni privi di strumenti urbanistici, come il Comune di Furore;
 - a.2. nei Comuni sprovvisti di strumentazione urbanistica, risultano applicabili, nel caso di specie, l'art. 4 della L.R. 17/82 e succ. modificazioni ed integrazioni, il quale, tra l'altro, consente la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, inoltre l'art. 44 della L.R. 16/2004, nonché l'art. 7, comma 1, lettera c), del D.P.R. 380/2001;
 - a.3. l'impianto di fitodepurazione in esame, pur se in variante al P.U.T., come precedentemente descritto, essendo un'opera pubblica necessaria, nonché complementare allo smaltimento delle acque reflue a servizio delle abitazioni già esistenti nel fiordo, che utilizzando per il suo funzionamento particolari piante, poste in opportune vasche (da realizzare su esistenti piazzole di proprietà comunale), capaci di depurare le acque reflue, attraverso un processo naturale, si potrebbe facilmente integrare nell'ambiente del fiordo, pertanto la richiesta del Comune di Furore, di adire alle procedure di cui all'art. 13 della L.R. 1/2007, per l'approvazione della proposta di variante al P.U.T., disciplinato dalla L.R. 35/87, determinata dal progetto in oggetto, potrebbe essere accolta favorevolmente dal Consiglio Regionale;
 - a.4. si ritiene che la variante alle prescrizioni del Piano Urbanistico Territoriale (P.U.T.), dell'Area Sorrentino-Amalfitana, di cui alla L.R. 35/87, determinata dal progetto relativo alla realizzazione di un impianto di fitodepurazione delle acque reflue, nell'area del Borgo dei Pescatori, in località Fiordo, presentato dal Comune di Furore, per l'attivazione della procedura di cui all'art. 13 della L.R. 1/2007, di cui alle delibere di G.C. n. 129/2011 e n. 4/2012, potrà essere sottoposta, favorevolmente, all'esame della Giunta Regionale, per la successiva trasmissione al Consiglio Regionale e l'eventuale l'approvazione della stessa, con le variazioni al P.U.T., così come prodotte dallo stesso progetto, riportate nella narrativa del presente provvedimento, fatta salva l'acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione, nulla osta e permessi, eventualmente necessari, previsti dalla normativa vigente, in materia;

RITENUTO di poter condividere, così come si condividono, le motivazioni e conclusioni del precitato Settore;

DATO ATTO:

- a. CHE tutta la documentazione tecnico-amministrativa riguardante la realizzazione di un impianto di fitodepurazione delle acque reflue nell'area del Borgo dei Pescatori in località Fiordo è depositata presso l'A.G.C. 16 Governo del Territorio – Settore Urbanistica – Servizio Piani Comunali;

VISTO il D.M. 28.3.1985;

VISTA la Legge 8.8.1985 n. 431;

VISTA la L.R. 27.6.1987 n. 35;

VISTA la L.R. 7.2.1994 n. 8;

VISTO il Decreto Legislativo 30.3.2001 n. 165, art. 4;

VISTA la Legge Costituzionale 18.10.2001 n. 3;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 5447 del 7.11.2002 ad oggetto:
“Aggiornamento della classificazione sismica dei comuni della Regione Campania”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26.9.2003;

VISTO il Decreto Legislativo 22.1.2004 n. 42;

VISTA la L.R. 22.12.2004 n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 19.1.2007 n. 1 art. 13;

VISTA la L.R. 13.10.2008 n. 13;

PROPONE, e la Giunta, in conformità, A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati
- 1. DI PROPORRE al Consiglio Regionale l'approvazione della variante al P.U.T. finalizzata alla realizzazione di un impianto di fitodepurazione delle acque reflue nell'area del Borgo dei Pescatori in località Fiordo del Comune di FUORE (SA), per l'attivazione delle procedura di cui all'art. 13 della L.R. 1/2007;
- 2. DI STABILIRE che tutta la documentazione tecnico-amministrativa concernente il programma in argomento è consultabile presso l'Assessorato Governo del Territorio Settore 01 Urbanistica, stante l'impossibilità tecnica di inoltrare in via informatica;
- 3. DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Consiglio Regionale per l'approvazione ai sensi dell'art. 13 della L.R. 1/2007, all'Assessore Regionale al Governo del Territorio; all'A.G.C. Gabinetto Presidente Giunta Regionale, all'A.G.C. 16 Governo del Territorio, al Settore 01 Urbanistica per quanto di competenza nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.